

# Bilancio sociale

# *Ephedra*

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE



Esercizio 2024



## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2024 la cooperativa sociale Ephedra si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a *“favorire processi partecipativi interni ed*

esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari e volontari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Ephedra è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa e attività culturali con finalità educativa.

#### ***Carta di identità della cooperativa***

Nome dell'ente	Ephedra
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	01426520225
Sede Legale	Piazza della mimosa 2/a, Riva del Garda
Altre Sedi	Via donatori di sangue 2, Arco Via Ballino 10, Riva del Garda

Nello specifico la cooperativa Ephedra gestisce:

- Progetti educativi domiciliari
- Centri socio educativi territoriali
- Interventi di assistenza educativa presso le scuole a favore di alunni in situazione di disagio.

Gli illustrati servizi corrispondono fedelmente alle attività previste statutariamente, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi della gestione di:

- centri socio educativi territoriali a carattere semiresidenziale,
- di interventi educativi domiciliari per minori,
- interventi di assistenza scolastica qualificata a favore di alunni con bisogni educativi speciali,
- attività di formazione, assistenza e consulenza,
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale
- attività di promozione a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti,
- progetti personalizzati di sostegno e/o recupero psico-sociale,
- la promozione, in collaborazione con altre istituzioni, enti e associazioni, di progetti e/o interventi nel campo dell'educazione allo sviluppo

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Ephedra nasce nel 1993 per rispondere ad un fenomeno nato tra gli anni ottanta e novanta tra l'Alto Garda e Ledro che attrae un'immigrazione proveniente sia dal meridione sia dall'estero fatta di persone spesso in situazioni difficili e in cerca di una sistemazione stabile e permanente. Vi sono molti minori stranieri o italiani, soprattutto adolescenti e giovani adulti, con problematiche emergenti, di integrazione e non solo, che la legge provinciale 14/91 non raggiunge. Un gruppo di professionisti attivi nel campo dell'educazione e del sociale ideano, in rete con il servizio sociale e la commissione provinciale L.P. 35/83, delle azioni educative rivolte ai gruppi di ragazzi/e che si incontrano nelle strade e nelle piazze del quartiere: si svolgono lezioni, tornei di calcio, eventi artistici e culturali, anche d'estate. Tutto ciò direttamente in strada, nelle piazze e nei campetti. Un primo provvisorio centro diurno viene aperto presso i locali della ex O.N.M.I. di Riva del Garda. Poi ci si sposta nello stabile di piazzale Mimosa, sito nel centro della zona PEEP di Riva del Garda, realizzando il Centro Giovanile di Quartiere che cambierà il nome in Centro Educativo Interculturale di Riva. Due anni dopo apre il Centro Educativo Interculturale di Arco.

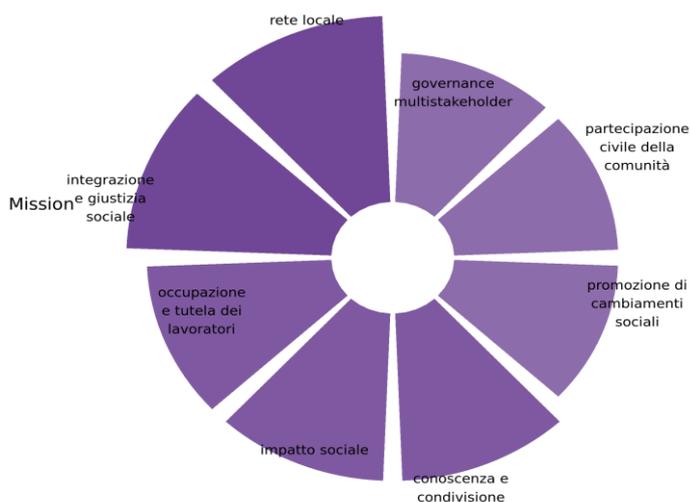
Nel 1993 nasce Ephedra come cooperativa sociale di tipo A ai sensi della Legge 381/91, convenzionata ai sensi della ex Legge Provinciale 35/83 per le sue unità operative.

### **Le tappe della nostra storia**

- 1993 – Fondazione della cooperativa Ephedra
- 1999 - La cooperativa inizia ad avere una gestione amministrativa interna
- 2000 – Apertura dei Servizi Educativi domiciliari
- 2001 – Apertura del servizio di assistenza scolastica a favore di alunni in situazione di disagio
- 2018 - certificazione ISO 9001

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. Ephedra è una cooperativa sociale di servizi, senza fini di lucro, retta e disciplinata secondo il principio della mutualità, che ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana, all'integrazione sociale dei cittadini, alla prevenzione del disagio psico-fisico, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione. La Cooperativa non distribuisce utile tra i soci e l'attività dei componenti del Consiglio di Amministrazione è, per statuto, offerta a titolo gratuito. Ephedra si ispira a principi di integrazione e di inclusione di ogni soggetto appartenente alla comunità stessa e ai principi di solidarietà e mutualità tra i soggetti, dedicandosi con particolare attenzione e competenza psicopedagogico-educativa alle persone socialmente deboli, promuovendone i diritti, dando voce ai loro bisogni, elaborando e gestendo progetti volti a ridurre gli stati di marginalità sociale. In tal modo si intende implementare la resilienza dei soggetti e incrementarne le potenzialità e l'opportunità di autoaffermazione e realizzazione umana. Ephedra muove verso un orizzonte di giustizia ed

equità sociale e crede nella capacità della comunità di essere, a tutti gli effetti, una collettività educante in grado di offrire a ogni bambino e bambina, ragazzo, ragazza, giovane, le condizioni migliori per sviluppare la propria unicità e la propria peculiare bellezza interiore. Per realizzare tutto questo Ephedra realizza in modo organizzato e strutturato interventi educativi, promuove l'integrazione sul territorio agendo dall'interno, privilegia un approccio sistemico e una dimensione gruppale, oltre che individuale, stimola le realtà territoriali esistenti all'attivazione di reti impegnate nella promozione di temi sociali, nella tutela dei diritti dei più deboli, nella sensibilizzazione della comunità locale.



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

**Uguaglianza:** l'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza sostanziale dei diritti degli utenti, intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione per motivi riguardanti la razza, l'etnia, il sesso, la lingua, la religione, le opinioni pubbliche. Il principio di eguaglianza si traduce nel garantire l'accesso ai servizi senza distinzione, assicurando pari opportunità e diritti a tutti e adattando i servizi alle diverse esigenze personali e sociali degli utenti.

**Imparzialità:** sono definite le modalità di accesso e di fruizione dei servizi nel rispetto dei criteri di obiettività ed imparzialità.

**Continuità:** l'erogazione dei servizi, salvo cause di forza maggiore, è continua, regolare e senza interruzioni, coerentemente con i valori etici fondanti la cooperativa.

**Scelta:** impegno a ricercare, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei vincoli organizzativi e funzionali, criteri di flessibilità nell'erogazione dei servizi sul territorio.

**Promozione e centralità della persona:** si valorizzano le capacità e le potenzialità degli utenti e delle loro famiglie all'interno dei loro contesti di vita, prestando particolare attenzione alle situazioni di vulnerabilità e marginalità sociale.

**Partecipazione:** la partecipazione dei cittadino-utente avviene principalmente attraverso l'ascolto dell'utente mediante le indagini di soddisfazione e la gestione dei reclami.

Il principio di partecipazione è rafforzato attraverso alcuni strumenti di tutela/ascolto del cittadino-utente:

- il diritto di accesso agli atti nel rispetto della riservatezza altrui;
- il diritto di accesso ai propri dati personali e di essere informato sulle modalità e finalità del trattamento dei dati;
- il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti;
- il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali;
- il diritto di limitazione al trattamento e il diritto di ricevere i propri dati in formato strutturato e leggibile in cui risultano chiare le professionalità del personale, i ruoli, le responsabilità, le funzioni specifiche, tra le quali

Promozione di legami sociali:

- per mezzo della creazione e promozione di gruppi e la facilitazione di relazioni intergenerazionali. Professionalità:
- attraverso la formazione interna, l'autoformazione e la supervisione degli operatori, in un processo di evolutivo teso al miglioramento costante della qualità del lavoro sociale svolto. Integrazione con il territorio e lavoro di rete:
- ci impegniamo a collaborare attivamente, e nel rispetto delle competenze e dell'autonomia dei singoli, con tutti i soggetti e le istituzioni che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi perseguiti dalla Cooperativa.



## STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

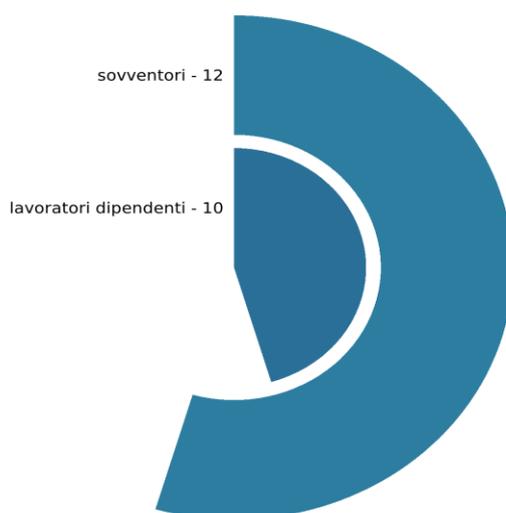
### **Governare La Cooperativa**

Soci	22
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	54%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	4

Al 31 dicembre 2024, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 22 soci e durante l'anno non si sono registrati ingressi o uscite dalla base sociale.

Ephedra si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. Tra gli stakeholder formalmente coinvolti nel processo decisionale particolare attenzione meritano i lavoratori: il 52.63% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. I soci apportano le proprie risorse e le proprie differenti sensibilità, legate allo specifico contributo professionale e finanziario di ognuno. I soci hanno il diritto e il dovere di essere responsabili non solo nella propria attività o nella propria struttura, ma nella globalità della Cooperativa, prendendo parte alla costruzione di un progetto condiviso, partecipando attivamente alla gestione della Cooperativa in condizioni di parità, democraticità e uguaglianza. Essi cooperano al raggiungimento dei fini sociali e si astengono da ogni attività che sia in contrasto con questi e con gli interessi della Cooperativa.

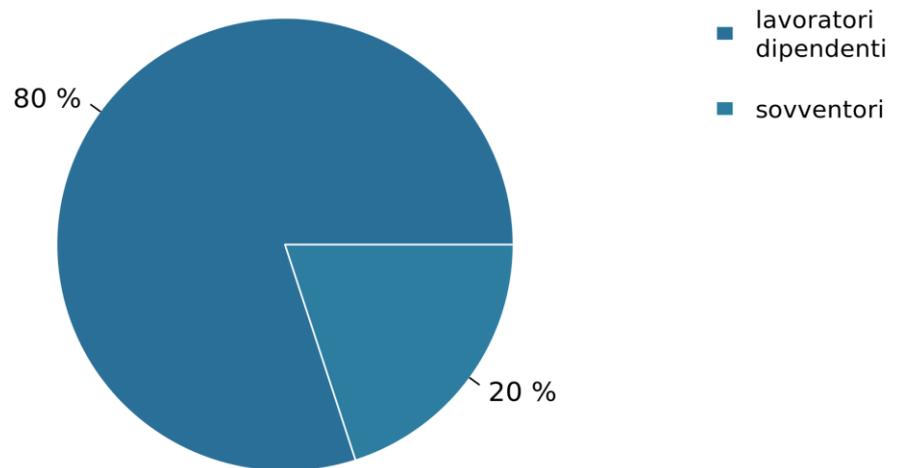
Nel 2024 Ephedra ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 54% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 54%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. L'attuale CdA è stato eletto il 06.05.2023 e resterà in carica fino al 06.05.2026.

Nell'anno il CdA si è riunito 4 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

<b>Nome e Cognome</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Data Prima Nomina</b>
Fabrizio Bettoni	Presidente	2000
Carla Roncolato	Vicepresidente	2000
Elena Dallavecchia	Consigliere	2000
Matteo Martinelli	Consigliere	2023
Luisella Miorelli	Consigliere	2000

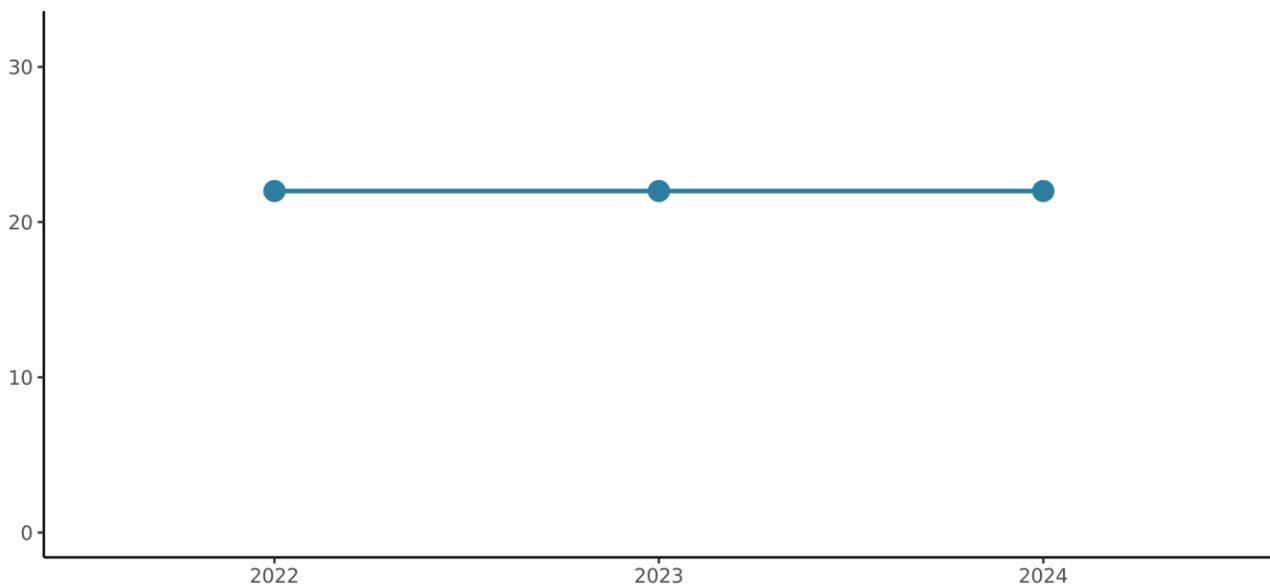
## Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo da un 60% di donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 22. Questi andamenti sono alla base dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 81% di soci presenti da più di 15 anni.

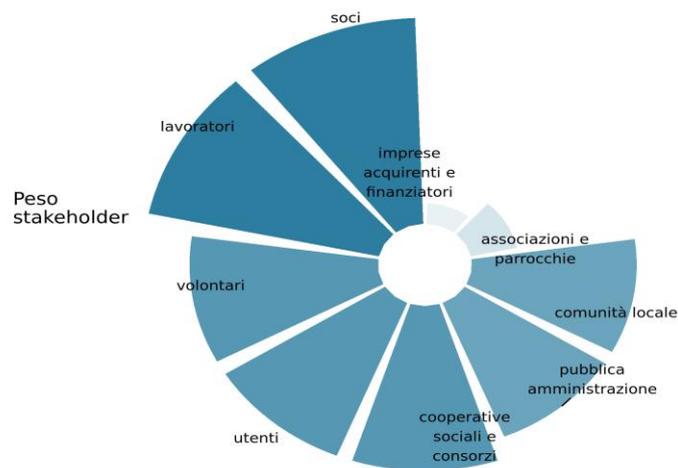
## Andamento numero soci



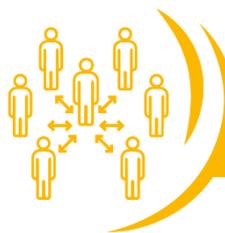
La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 1.389 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la

cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali. Ephedra rende partecipi i beneficiari dei servizi, attivando gli utenti nell'intercettazione di preferenze e idee. Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2024 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Ephedra.

### **Risorse Umane Nell'anno**

Lavoratori ordinari	30
Professionisti	8
Volontari	6

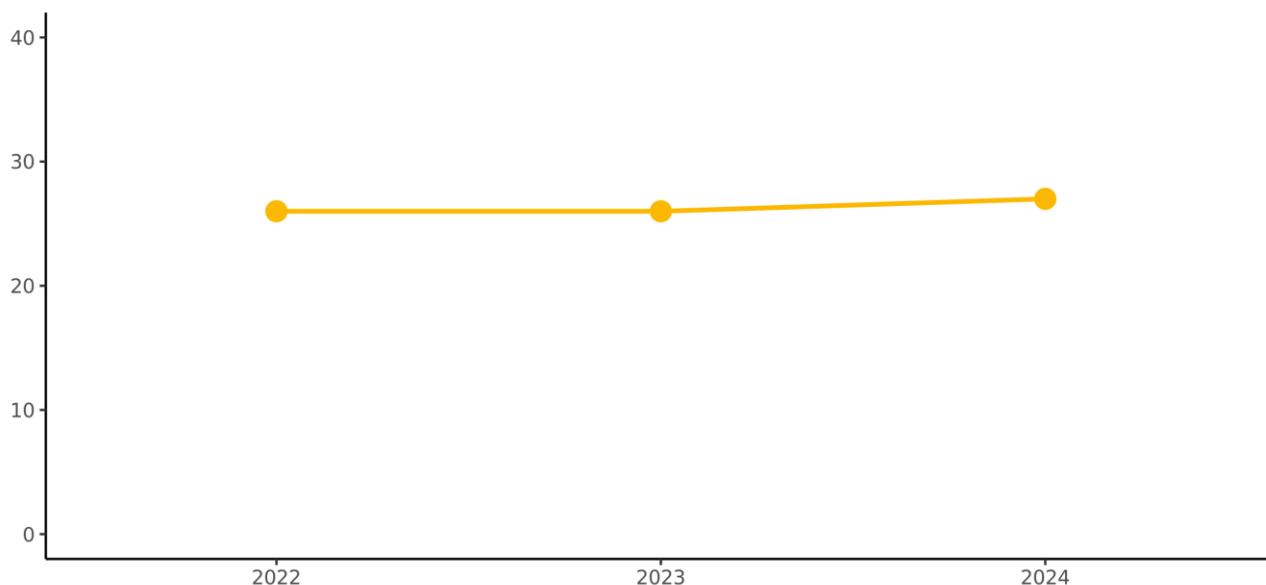
Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La Direzione è composta dai coordinatori dei principali servizi della cooperativa (Centri Socio Educativi Territoriali, progetti di Educativa Scolastica e progetti di Educativa Domiciliare) e, insieme alla Responsabile Amministrativa, esercita il controllo di gestione, individua funzioni e obiettivi, gestisce le risorse umane. Per ogni progetto e attività è individuato un referente che organizza, conduce e rendiconta rispetto al progetto del quale è responsabile.

## I dipendenti

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2024 sono 27, di cui il 70.37% a tempo indeterminato e il 29.63% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 4 dipendenti rispetto all'uscita di 3 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 1 lavoratore è passato da contratto flessibile a contratto a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2024 è stato quindi di 30 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 17 unità.

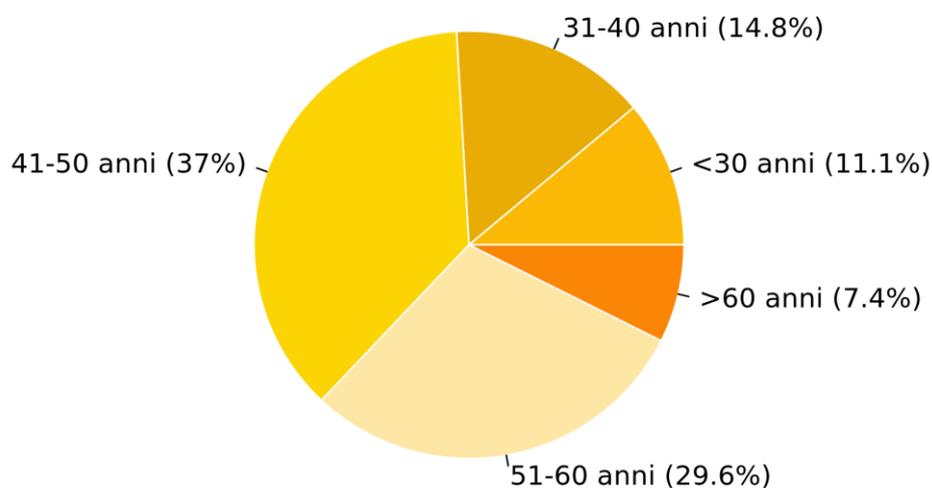
### Andamento lavoratori ordinari



**I tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è del 74.07%. I giovani fino ai 30 anni sono invece l'11.11%, contro una percentuale del 37.04% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

### Composizione per età



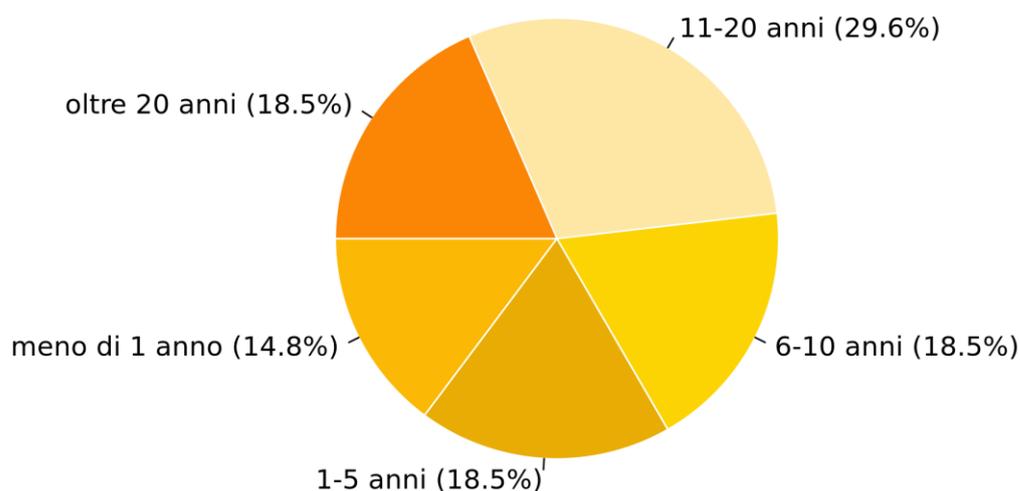
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: tutti i lavoratori risiedono infatti nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa.

**I profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 4 lavoratori diplomati e 23 laureati.

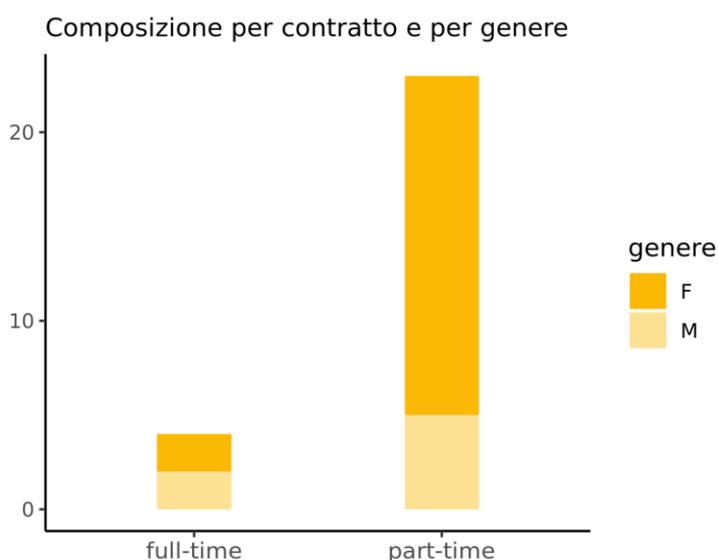
Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 23 educatori con titolo, 3 coordinatori e 1 impiegato.

In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 66.67% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni e 5 lavoratori addirittura da oltre 20 anni.

### Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 14.81% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 23 lavoratori con una posizione a part-time. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 75% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

### **Inquadramento Contrattuale E Retribuzione**

Inquadramento	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	31.587 €	33.417 €
Lavoratore qualificato/specializzato	24.697 €	27.382 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle previste dal CCNL. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Ephedra prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di smart working.

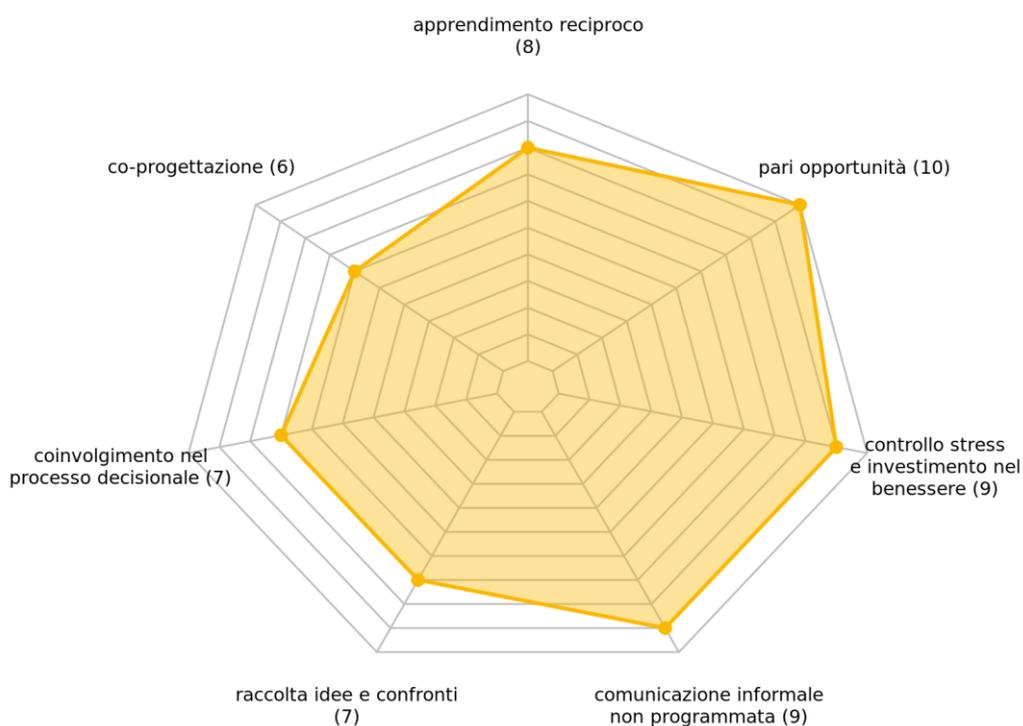
Ephedra investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 416 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità. L'impegno dei dipendenti nella formazione è anche dimostrato dal fatto che il 10% è stato condotto in orario extra-lavorativo o senza riconoscimento delle ore di formazione come ore lavorate. Il costo delle attività formative è stimato in 812 Euro totali.

### **La Formazione**

Ore di formazione	416
Beneficiari della formazione obbligatoria prevista per il settore	20%
Partecipanti a corsi d'aggiornamento professionale	80%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	100%
Partecipanti a seminari/workshop	50%

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Ephedra investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati e il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori.

## Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

### Salute

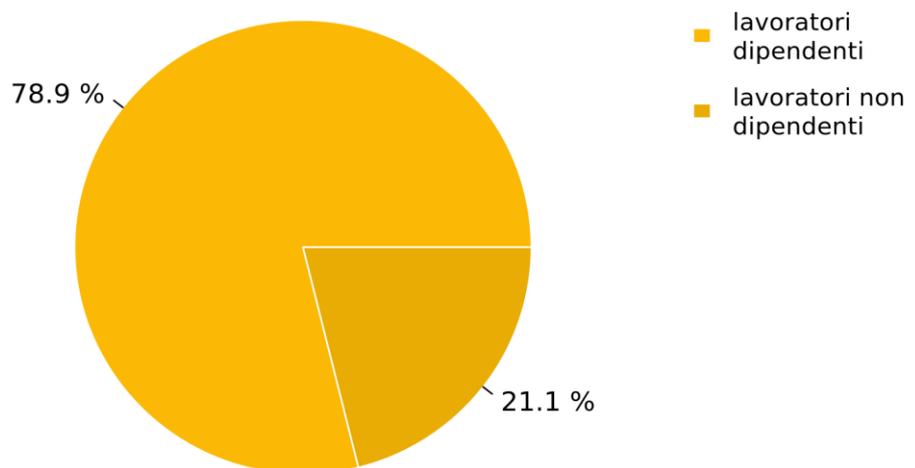
Infortunati	2
Giorni di assenza per malattia totali	132
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	28
Ferie non godute complessive	37%

La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

## Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2024 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Ephedra ha fatto ricorso a 8 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 78.95%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

### Peso lavoro dipendente sul totale

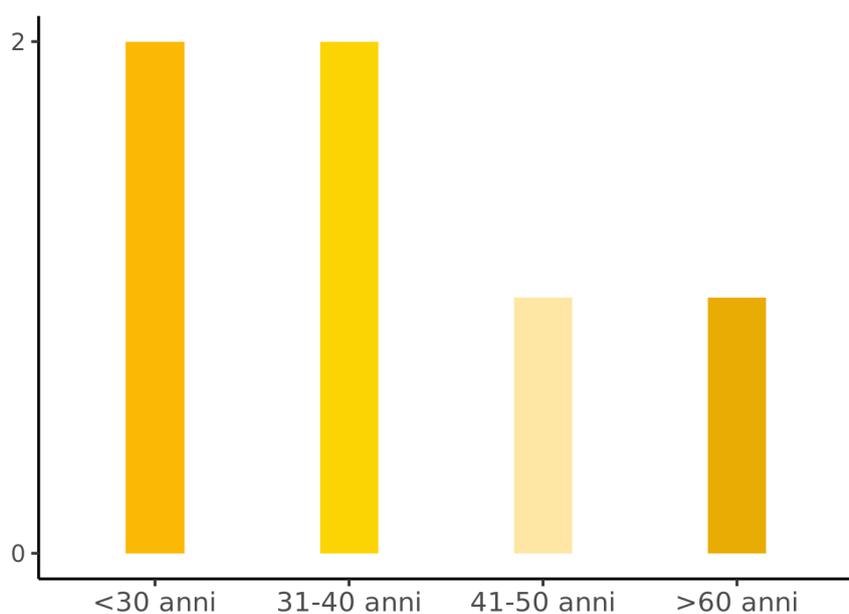


Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2024 la cooperativa ha ospitato 5 tirocini.

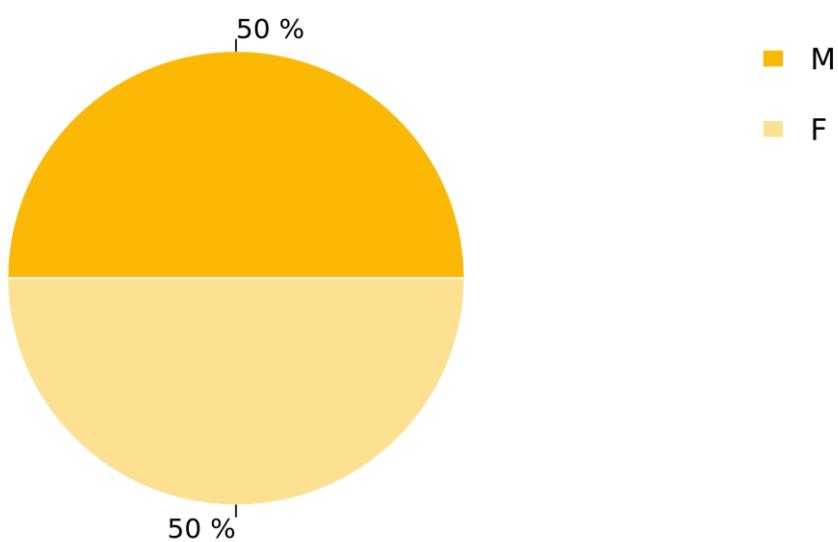
## Volontari e cittadinanza attiva

Il volontariato costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità. Ephedra ha visto coinvolti in attività di volontariato complessivamente 6 volontari, di cui 3 soci della cooperativa e 3 volontari afferenti ad associazione esterna.

Età volontari

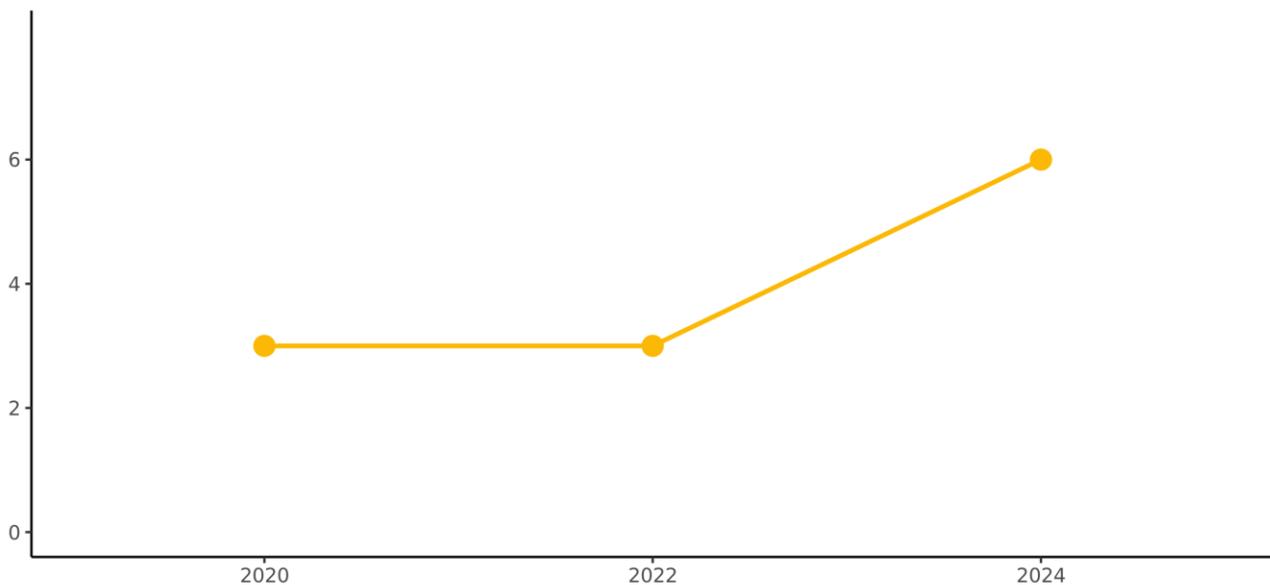


Genere volontari



La presenza di volontari negli ultimi 4 anni risulta raddoppiata, a dimostrazione dell'importante legame instaurato con il territorio.

## Andamento numero volontari



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2024 la cooperativa ha beneficiato di 100 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (70% del totale ore donate) in attività di partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi, ma anche in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa (30%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, Ephedra non investe nella formazione dei volontari.

Secondo quanto stabilito anche legislativamente, gli enti di Terzo Settore possono prevedere rimborsi ai propri volontari per spese sostenute nell'ambito dell'esercizio delle attività di volontariato: la cooperativa sociale non prevede né ha erogato tuttavia nel corso dell'anno alcun rimborso ai propri volontari.



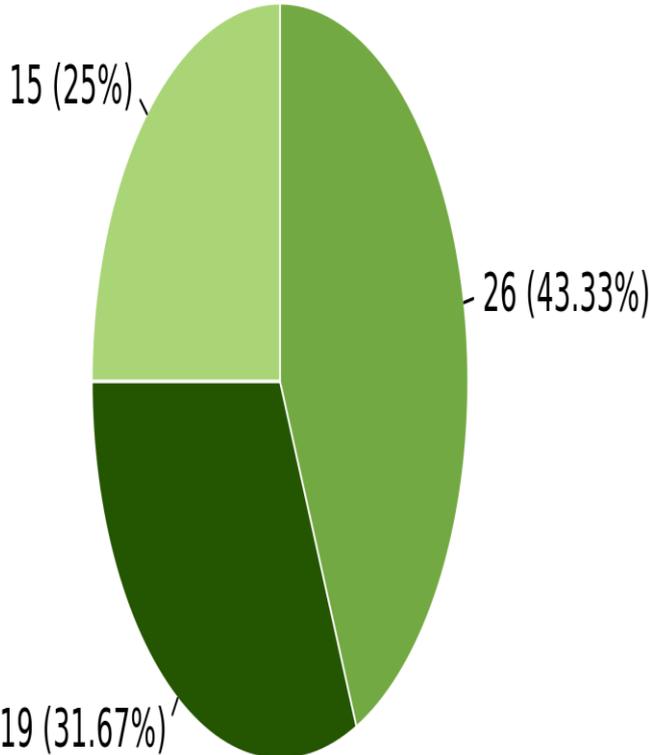
## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

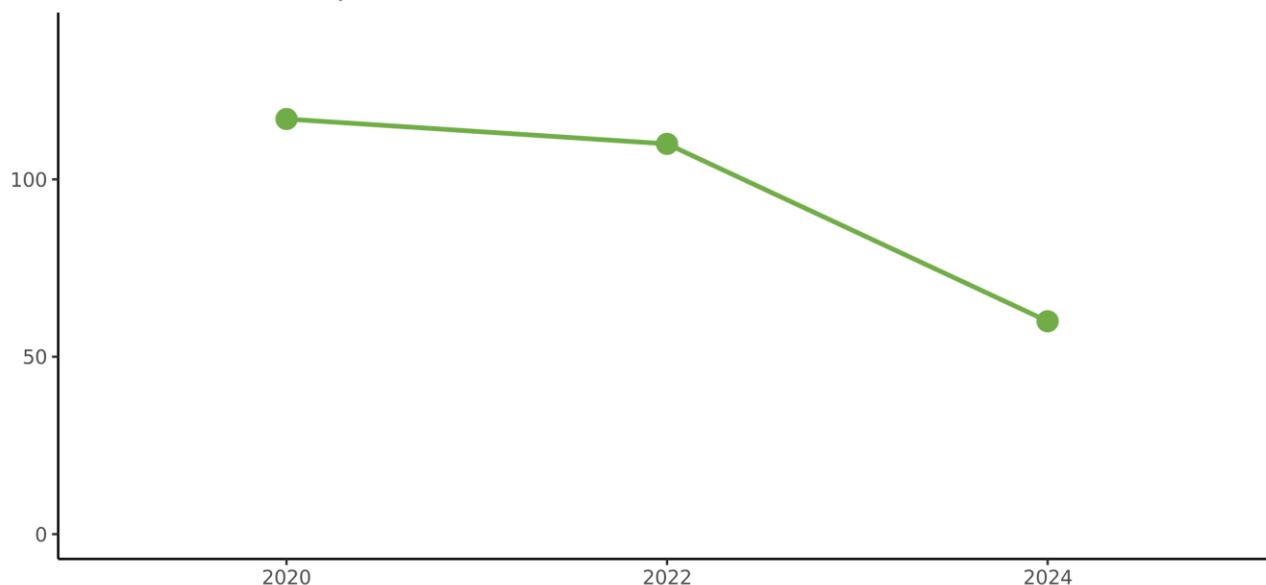
Con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2024 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 60 e un numero complessivo di utenti delle prestazioni senza presa in carico (contati per testa) pari a 40. Dal 2020 l'utenza è diminuita del 28.72%.

# Utenti presi in carico

- Servizio educativo domiciliare
- Centro socio-educativo territoriale Riva
- Centro socio-educativo territoriale Arco



Andamento utenti presi in carico

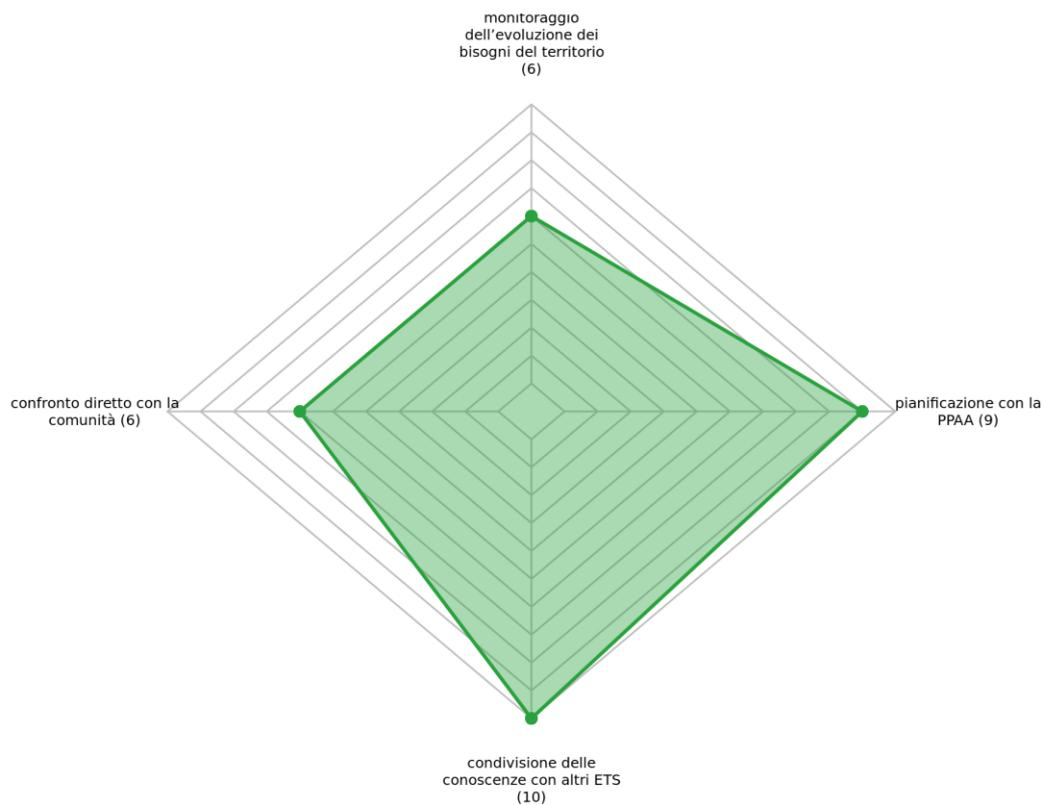


In termini di impatto sul territorio, tutti i beneficiari dei servizi risiedono nella stessa provincia in cui ha sede la cooperativa, con impatto quindi prettamente locale dell'attività e con conseguente sviluppo di una relazione e di una conoscenza diffusa con e nel territorio in cui la cooperativa ha la sua sede.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata- e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: ISO 9001.

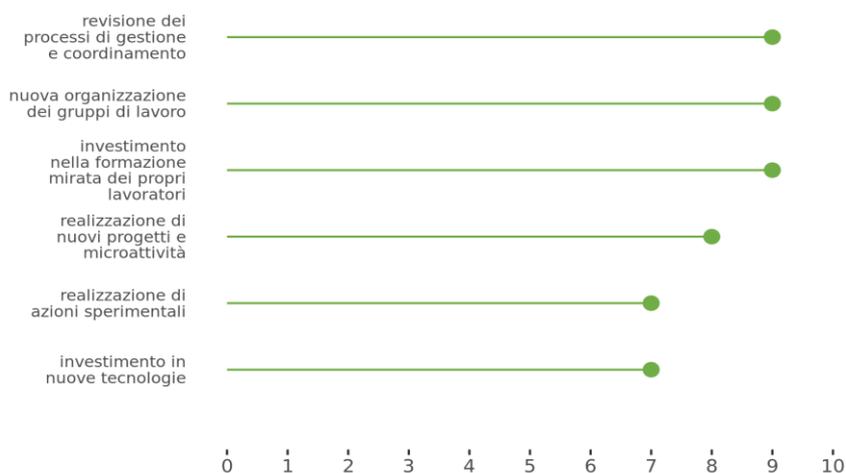
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l'evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l'ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

## Monitoraggio della domanda



Ephedra punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2022/2024 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

## Innovazione



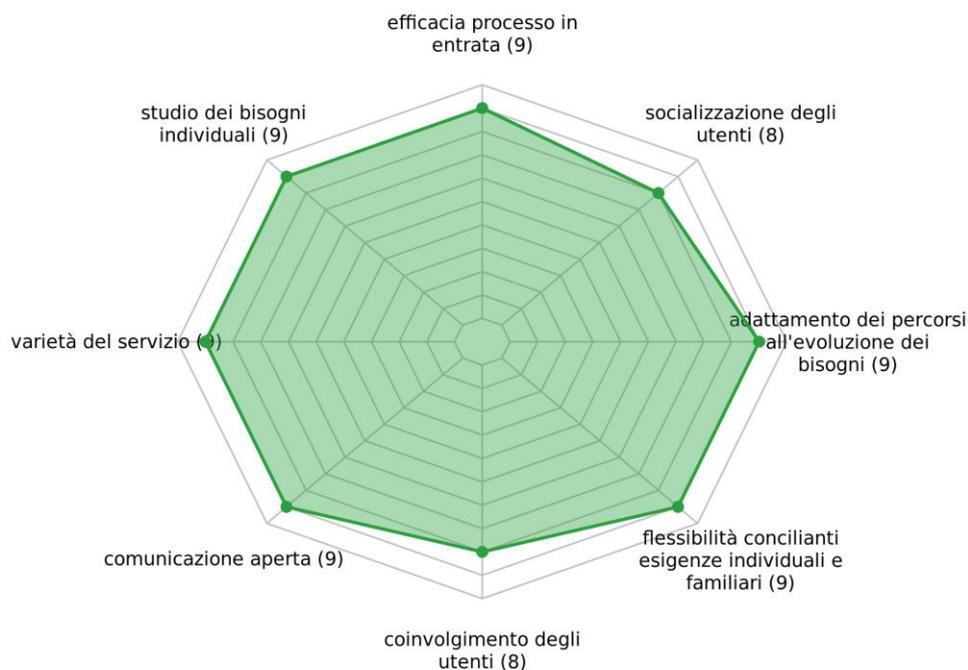
Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi.

- Progetto Vele per L'inclusione, corso di avvicinamento alla vela che ha coinvolto 98 minori residenti nella comunità di valle Alto Garda e Ledro.
- Progetto Tessere di Territorio, percorso di scoperta e conoscenza del territorio Dell'Alto Garda e Ledro dedicato a 50 minori frequentanti IC Riva2 CSET Riva del Garda.
- Attività settimanali calendarizzate da Luogo Comune ETS rivolte alla popolazione del territorio locale.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari.

Ephedra ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, il coinvolgimento degli utenti/di loro rappresentanti nell'intercettazione di preferenze e idee, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio l'accesso al servizio o alle strutture con tempo flessibile per rispondere alle esigenze di conciliazione dei famigliari e servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa.

## Impatto sugli utenti



Per rafforzare le attenzioni alla realizzazione di servizi meglio rispondenti ai reali bisogni di utenti e familiari, la cooperativa sociale ritiene importante ascoltare le opinioni degli stessi beneficiari dei servizi, realizzando attività di monitoraggio della soddisfazione e del benessere degli utenti in modo formalizzato e periodico.

Quale ulteriore indicatore della qualità dei processi presenti nei confronti degli utenti, si rileva che Ephedra assegna degli obiettivi formativi rispetto ai percorsi dei propri utenti e tiene monitorati il relativo grado di raggiungimento, nel rispetto delle norme di legge e previste dall'accREDITAMENTO. Così, la percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi nel 2024 è del 92%.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2024.

## Servizio Educativo Domiciliare

Il servizio si esplica in progetti educativi a domicilio per favorire l'integrazione del minore nel contesto domestico - sociale in cui vive.

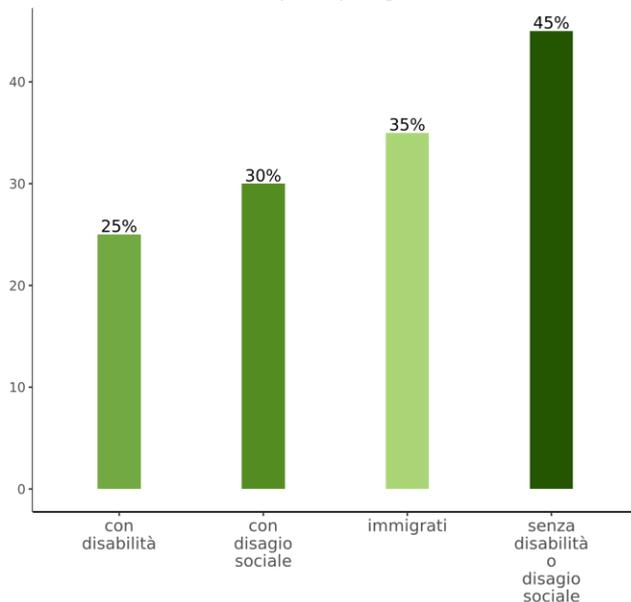
Servizio a sostegno ai minori e delle loro famiglie, valorizzando le capacità e le risorse dei genitori; affiancando e accompagnando le/i minori nella crescita.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

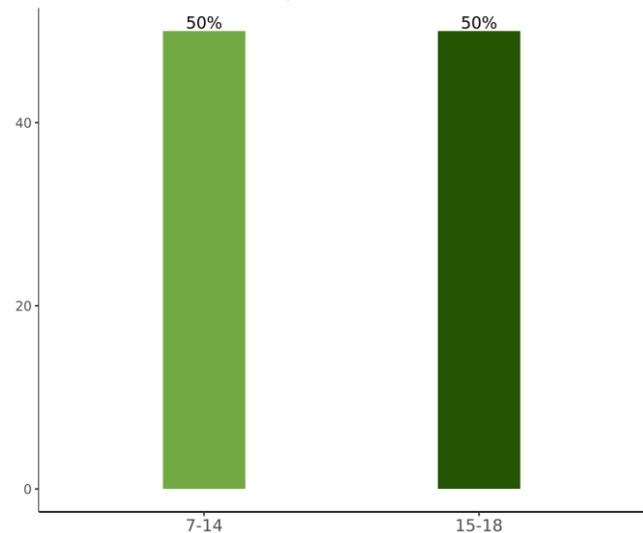
### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	19
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	7
Ore di lavoro dedicate	2.466
Entrate dal servizio	77.598 €

Beneficiari del Servizio per Tipologia



Beneficiari del Servizio per Età



## Centro socio-educativo territoriale Riva

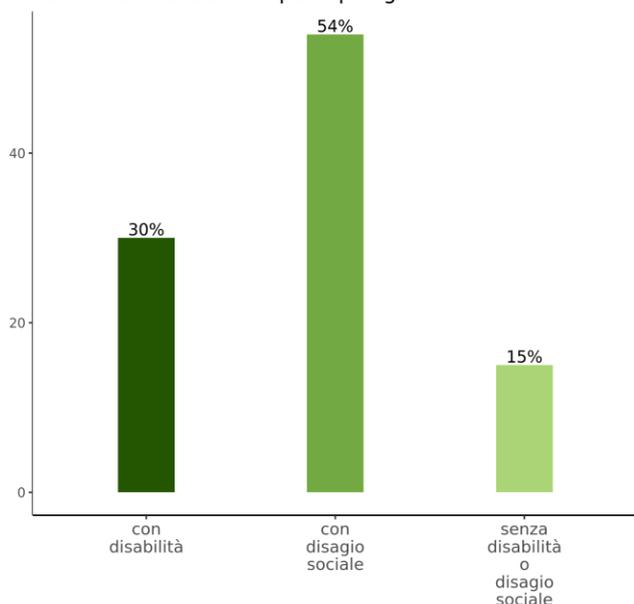
I Centri socio educativi territoriali attuano interventi personalizzati su minori in età preadolescenziale ed adolescenziale che vivono situazioni di disagio e/o marginalità familiare e sociale, lavorando nell'ottica di un'evoluzione in positivo dalla condizione di rischio. Alle ragazze e ai ragazzi viene offerta la possibilità di sperimentare attività educative, culturali e ludiche in un ambiente preparato a riconoscere e rinforzare le potenzialità individuali; si propone loro inoltre di compiere una elaborazione delle esperienze e si fornisce l'opportunità di instaurare relazioni significative con coetanei e di interagire con persone che favoriscono momenti di scambio e di confronto.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

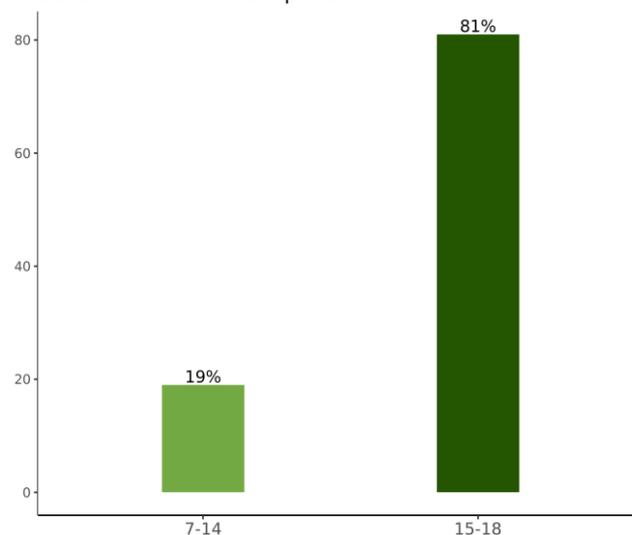
### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	26
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	6.392
Volontari dedicati al servizio	2
Entrate dal servizio	171.666 €

Beneficiari del Servizio per Tipologia



Beneficiari del Servizio per Età



## Centro socio-educativo territoriale Arco

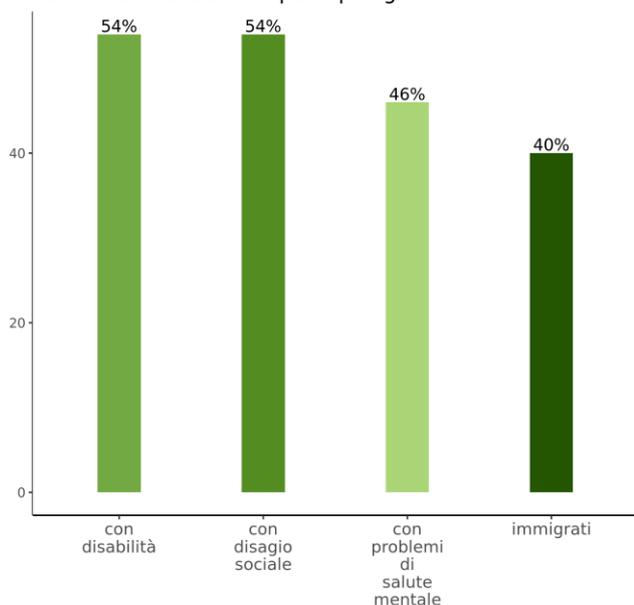
I Centri socio educativi territoriali attuano interventi personalizzati su minori in età preadolescenziale ed adolescenziale che vivono situazioni di disagio e/o marginalità familiare e sociale, lavorando nell'ottica di un'evoluzione in positivo dalla condizione di rischio. Alle ragazze e ai ragazzi viene offerta la possibilità di sperimentare attività educative, culturali e ludiche in un ambiente preparato a riconoscere e rinforzare le potenzialità individuali; si propone loro inoltre di compiere una elaborazione delle esperienze e si fornisce l'opportunità di instaurare relazioni significative con coetanei e di interagire con persone che favoriscono momenti di scambio e di confronto.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

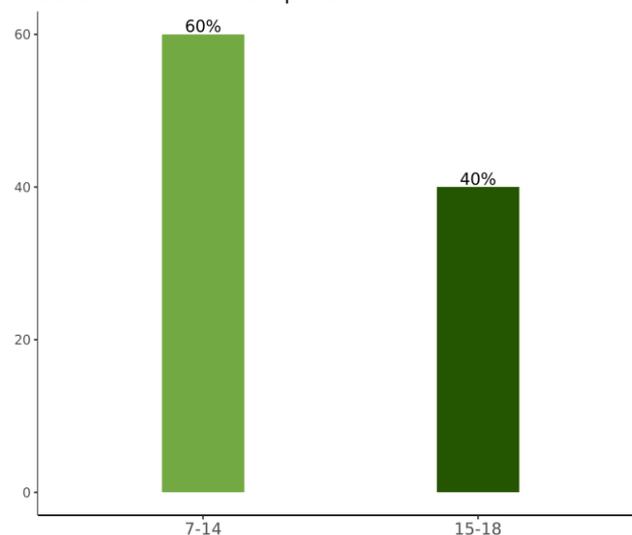
### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	15
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	4
Ore di lavoro dedicate	6.392
Entrate dal servizio	171.666 €

Beneficiari del Servizio per Tipologia



Beneficiari del Servizio per Età



## Interventi di Assistenza Scolastica

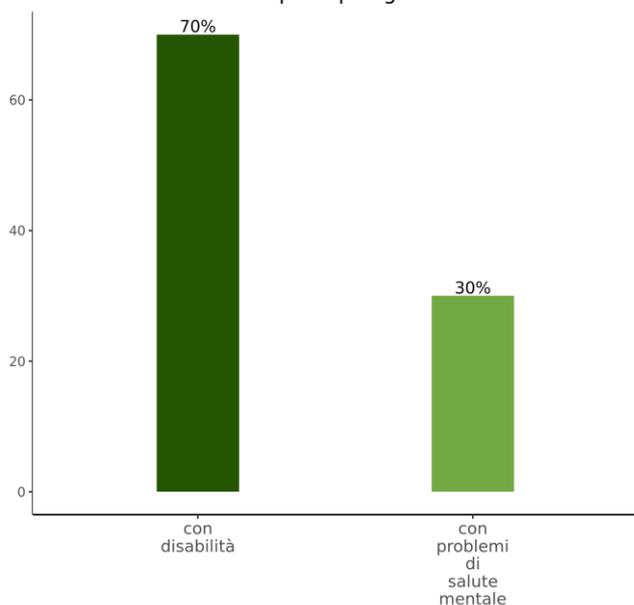
Ephedra in convenzione con la P.A.T., Servizio Istruzione ed Assistenza Scolastica, e/o con i singoli Istituti Comprensivi del territorio, attiva interventi di assistenza scolastica di base e qualificata. L'obiettivo è quello di offrire la migliore integrazione possibile ad alunni in situazione di disagio, promuovendo azioni di carattere educativo in raccordo con l'attività didattica svolta dai docenti. L'Istituzione scolastica affida ad Ephedra l'incarico di mettere a disposizione proprie risorse professionali e la Cooperativa si impegna a garantire l'integrazione scolastica degli alunni ad essa affidati fornendo agli stessi assistenza diretta in orario scolastico nelle ore settimanali stabilite.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

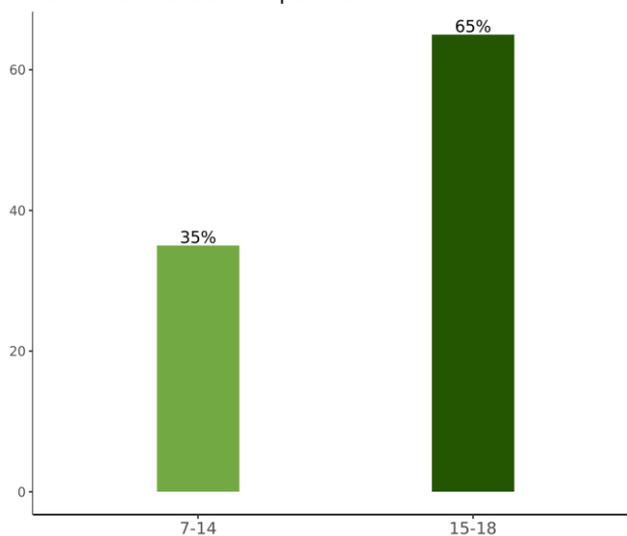
### Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	17
Ore di lavoro dedicate	11.500
Entrate dal servizio	318.185 €

Beneficiari del Servizio per Tipologia



Beneficiari del Servizio per Età



## Progetti sviluppati nel 2024

### Tra Zenit e Nadir, rotte educative in mare aperto

L'intento è stato di istituire punti di osservazione capaci di indicare la rotta, dove il mare aperto sono tutti i territori coinvolti, per raggiungere un orizzonte fatto di nuove alleanze tra istituzioni, mondo profit, specializzazione del Terzo Settore, sensibilità della cittadinanza. L'obiettivo è stato contenere l'incidenza dei fattori di rischio ambientali, familiari e personali, potenziando i fattori di protezione quali abilità di coping, competenze emotive, incremento dei livelli di autostima attraverso esperienze positive di socialità, il locus of control interno, l'autoefficacia percepita.

Per raggiungere gli obiettivi si è utilizzato il paradigma della Giustizia Riparativa, considerato "fattore chiave" di protezione per/con la comunità educante.

Il progetto ha coinvolto:

Destinatari diretti: minori entrati nel circuito penale, le loro *famiglie* e *minori* a rischio di devianza e loro famiglie

Destinatari indiretti: *comunità* intesa come contesto territoriale

Regioni e Province coinvolte:

TRENTINO ALTO ADIGE: Trento (Arianna, Ephedra, Kaleidoscopio, Progetto 92)

VENETO: Verona, Vicenza, Treviso, Venezia

LOMBARDIA: Milano, Brescia, Cremona

Totale partenariato:

n. 34 Enti del privato sociale

n.26 Enti pubblici

AZIONI SVOLTE:

- ATTIVAZIONE PERCORSI ESPERIENZIALI SUL TERRITORIO FORMATIVI-RIPARATIVI

In ogni territorio sono stati implementati percorsi educativi e riparativi "sartoriali" individuali o di gruppo, con obiettivi al contempo riparativi e formativi, volti alla preparazione dell'autonomia e alla restituzione di competenze relazionali.

- ATTIVAZIONE PERCORSI LABORATORIALI CON I.C.S.

La metodologia usata ha avuto come riferimenti la pedagogia emozionale e la partecipazione attiva dei ragazzi, quali protagonisti principali del percorso formativo. Si è inteso sviluppare la capacità di conoscersi e di affrontare collettivamente i problemi; di trovare soluzioni attraverso una discussione democratica e rispettosa delle opinioni individuali; di rendere i ragazzi consapevoli, corresponsabili e compartecipi del processo educativo. Sono stati svolti laboratori sulla Legalità (brainstorming, polarizzazione, simulazioni, giochi cooperativi...)

- ATTIVAZIONE PERCORSI DI CONFERENCING

Questa azione è stata utile per verificare la fattibilità di applicare nuovi strumenti di Giustizia Riparativa in particolare family/community, group conferencing, community circle, victim impact panel all'interno dei diversi territori. Sono azioni che mettono l'attenzione sulla costruzione di una relazione positiva tra reo e società e di un dialogo tra vittime, autori di reato e comunità

- ATTIVAZIONE PERCORSI CON LE FAMIGLIE

Sono state realizzati programmi di parent training con lo specifico scopo di potenziare le relazioni fra genitori e figli, percorsi che possono essere considerati dei programmi di "educazione alla genitorialità", in cui ogni genitore ha potuto acquisire delle strategie utili per relazionarsi al meglio con i figli, avendo a disposizione persone con cui confrontarsi e discutere dei vari ruoli educativi di un genitore.

- ATTIVAZIONE PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE ALLA FACILITAZIONE PER OPERATORI

Realizzazione di percorsi rivolti alla formazione della figura professionale del facilitatore, figura che attiva il sistema formale di giustizia e il privato sociale.

- PROMUOVERE LA CREAZIONE DELLA COMUNITA' EDUCANTE RIPARATIVA

Questa attività è stata volta al coinvolgimento e allargamento della comunità educante riparativa, quale attore cruciale per la realizzazione e la sostenibilità futura del progetto; si è dispiegata su ogni singolo territorio coinvolto con l'obiettivo di creare, accrescere ed armonizzare modalità di cura, accompagnamento e tutela, coinvolgendo direttamente le comunità locali e i destinatari diretti ed indiretti del progetto.

Ulteriori AZIONI:

- Istituzione di Tavoli Permanenti per la Giustizia Riparativa.
- Raccolta e sistematizzazione dei dati di monitoraggio, con l'obiettivo specifico di restituire, bimestralmente, un quadro sinottico inerente a cosa è stato fatto, da chi e con quali destinatari.
- Azioni di comunicazione all'interno del progetto con un ruolo fondamentale sia in termini di visibilità, sia in termini di rinforzo positivo per tutti i soggetti coinvolti, dai minori in carico ai servizi, alle scuole destinatarie delle azioni di prevenzione primaria, alla comunità tutta che può osservare da uno sguardo altro il senso di ciò che sta costruendo al proprio interno.
- Valutazione impatto; per la realizzazione del servizio in oggetto l'ente individuato è stato il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa. La valutazione d'impatto è realizzata nell'arco dei 36 mesi previsti dal ciclo di vita del progetto e nei 12 mesi successivi alla conclusione.

## Per Ephedra i numeri sono:

- 05 operatori coinvolti della cooperativa Ephedra s.c.s.
- 02 assistenti sociali inviati della Comunità Alto Garda e Ledro
- 06 operatori sociali inviati dell'U.S.S.M. del Tribunale per i Minorenni di Trento
- 02 progetti di prevenzione in collaborazione con il Servizio Sociale della Comunità Alto Garda e Ledro
- 16 progetti di Giustizia Riparativa svolti in collaborazione con l'U.S.S.M. del Tribunale per i Minorenni di Trento
- 26 ragazzi/e coinvolti per il gruppo di controllo necessario per la Valutazione di Impatto gestita dall'Università di Pisa
- 36 mesi di progetto rivolto ai minori dell'area Alto Garda e Ledro (da Aprile 2022 a Marzo 2025)
- 1068 ore di progetto (interventi con minori e famiglie, verifiche, riunioni operatori, rendicontazione, formazione, etc.)
- budget totale Euro 22.998
- 1 Convegno conclusivo a Verona il 17 Aprile 2025

## Vele per l'inclusione

Nel corso del 2024 Ephedra ha progettato e realizzato in collaborazione con l'Associazione Velica di porto S. Nicolò e A.V.L.L. il progetto "Vele per l'inclusione".

Il progetto "Vele per l'inclusione" si è tenuto sui laghi di Garda e di Ledro, con positivi risultati di partecipazione e soddisfazione da parte dei partecipanti. Questa attività prevede l'utilizzo dello sport della vela come strumento per promuovere l'inclusione sociale tra i ragazzi. L'obiettivo del progetto è stato quello di creare un ambiente in cui i giovani hanno potuto lavorare insieme, sviluppando le proprie competenze, migliorando la capacità di lavorare in squadra, di comunicare, al fine di superare le barriere sociali e culturali. Il progetto si è svolto attraverso una serie di sessioni di formazione sulla vela, che hanno coinvolto i partecipanti in attività pratiche e teoriche per apprendere le nozioni base di questo sport. I ragazzi/e, suddivisi in equipaggi, hanno imparato a lavorare insieme, a comunicare e a rispettarci, sviluppando un senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti del gruppo. Sono stati coinvolti 30 ragazzi/e che hanno svolto 25 uscite con diversi tipi di imbarcazioni dalla deriva in legno "Natalia" costruita nel 2009, ospitata presso il Circolo Vela Lago di Ledro, al catamarano, alle barche cabinate per svolgere delle veleggiate giornaliere sul lago di Garda. Complessivamente sono state registrate 94 presenze. L'attività si è svolta grazie al sostegno economico di Fondazione Caritro.

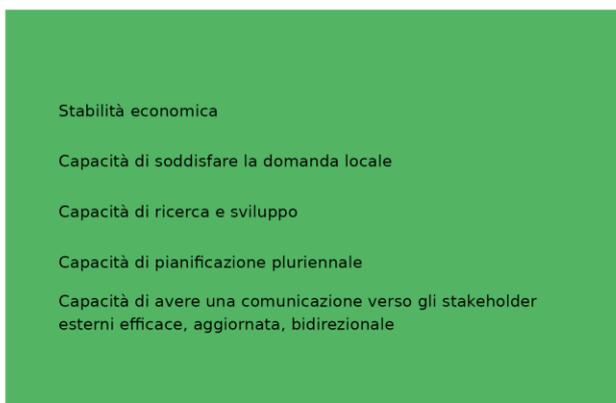
## Tessere di Territorio

Sempre nel corso del 2024 in collaborazione con l'istituto Riva 2, è stata progettata e ha visto l'avvio "Tessere di Territorio", un'iniziativa inclusiva per giovani dai 10 ai 18 anni che unisce integrazione sociale, educazione linguistica e valorizzazione ambientale. Dall'autunno 2024 alla primavera 2025, laboratori di italiano e giornate di esplorazione promuovono la conoscenza del patrimonio dell'Alto Garda e Ledro. Per l'estate 2025 è prevista l'attività di navigazione in barca a vela come ulteriore strumento per la conoscenza del territorio e educazione al rispetto ambientale. L'attività è attualmente in corso e si chiuderà a settembre 2025. Anche questa attività vede tra i sostenitori la Fondazione Caritro.

## Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

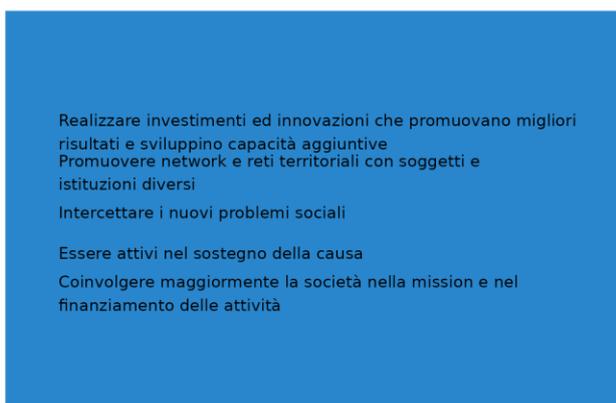
### Punti di Forza



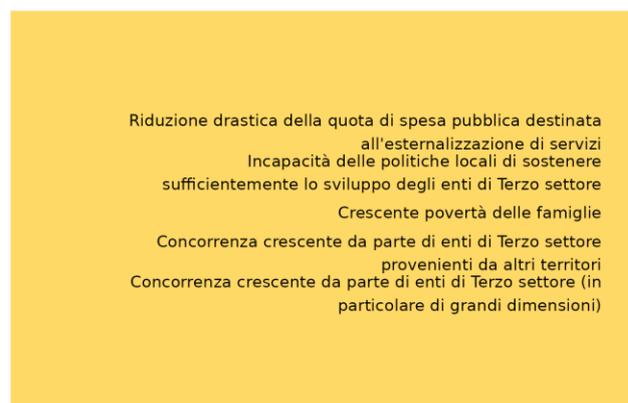
### Punti di Debolezza



### Opportunità



### Minacce





## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

### **Il Peso Economico**

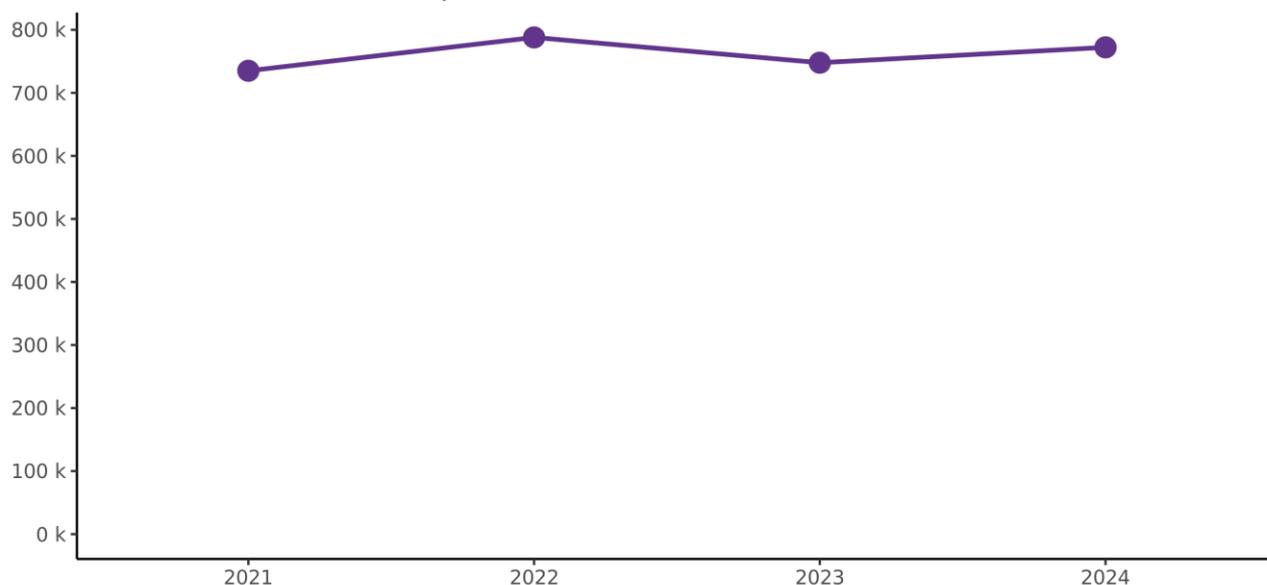
Patrimonio	204.051 €
Valore della produzione	772.171 €
Risultato d'esercizio	110 €

### **Dimensione economica e patrimoniale**

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2024 esso è stato pari a 772.171 Euro.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2021/2024: il valore della produzione risulta diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità della cooperativa di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo, di cui si illustrerà nella prossima sezione del presente scritto. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 3.26%.

### Andamento valore della produzione



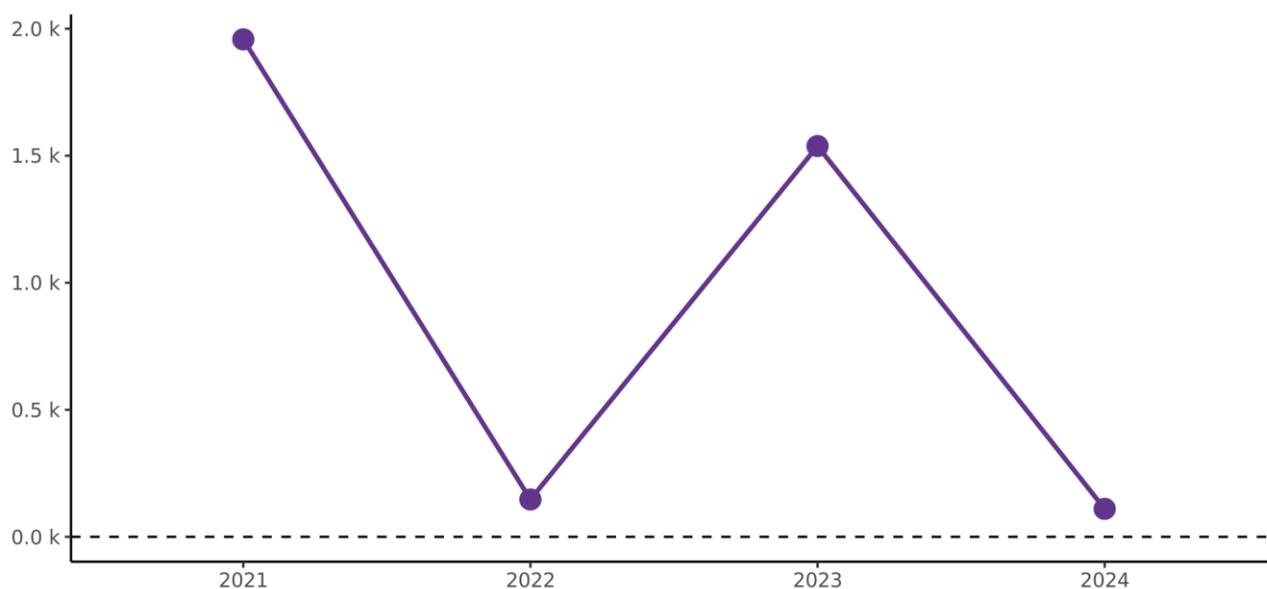
I **costi** sono ammontati a 766.216 Euro, di cui l'84.79% rappresentati da costi del personale dipendente.

### I Costi

Costi totali	766.216 €
Costi del personale dipendente	649.639 €
Costo del personale dipendente socio	358.615 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2024 un **utile** pari a 110 Euro.

### Andamento del risultato economico



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 204.051 Euro ed è composto per l'8.19% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

#### **La Situazione Patrimoniale**

Patrimonio netto	204.051 €
Capitale sociale	16.709 €
Riserve	187.231 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 316.565 Euro.

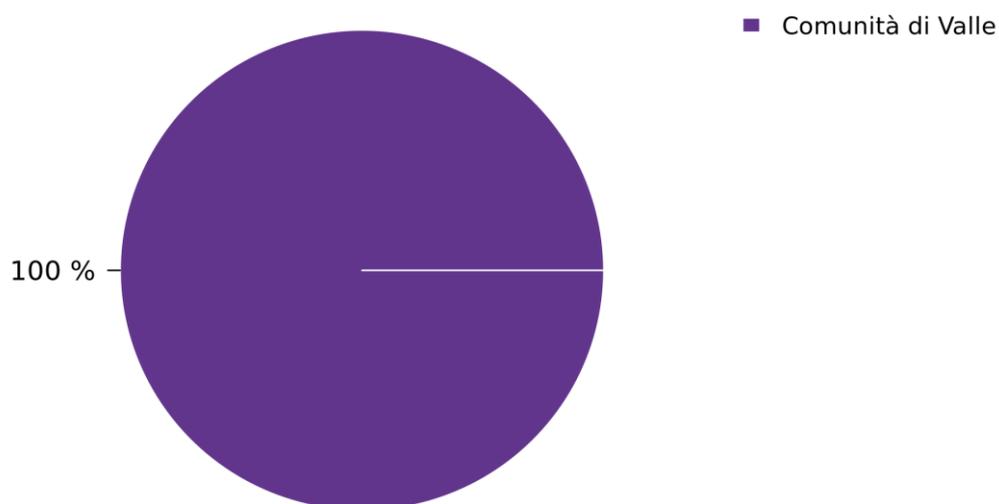
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle strutture in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale esercita l'attività in un immobile di sua proprietà e 2 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione.

#### **Provenienza delle risorse finanziarie**

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate totalmente a livello di Comunità di Valle.

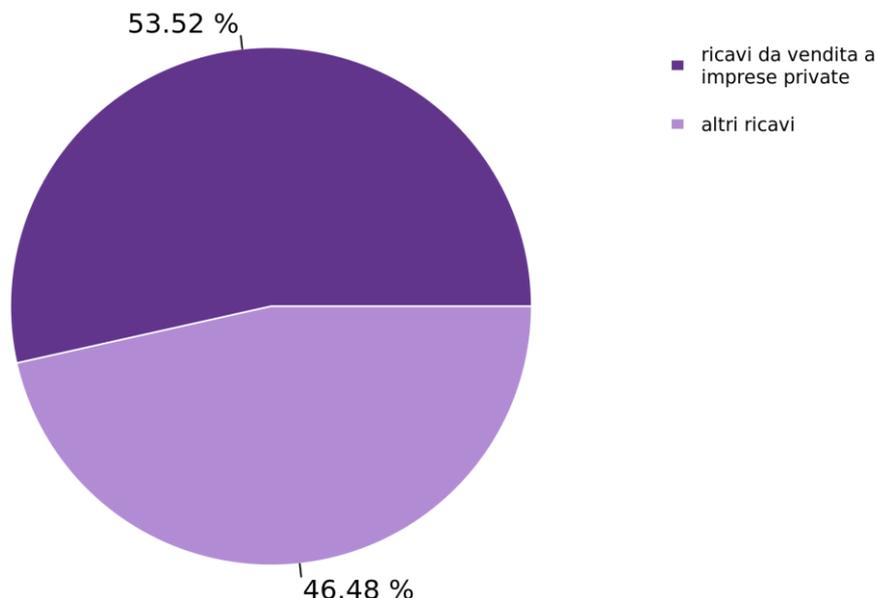
#### **Valore della produzione per provenienza delle risorse**



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 54.18% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 343.333 Euro di contributi pubblici e 3.287 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 346.620 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione abbastanza eterogenea.

### Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Comunità di Valle.

### **I Rapporti Economici Con La Ppa**

	Nr.	Valore Complessivo
Convenzioni a seguito di gara ad invito	6	644.825 €

Ephedra nel 2024 ha vinto 6 appalti pubblici tutti con propria partecipazione diretta ed esclusiva al bando.

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 44.88%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione contenuta.

Rispetto ai **committenti e clienti privati**, l'analisi dei loro numeri e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità della cooperativa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente è pari al 54% sul totale del valore della produzione quindi, si può affermare che la cooperativa sociale sia caratterizzata da una certa esposizione al rischio.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2024 la cooperativa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della

comunità locale sul ruolo sociale che la cooperativa riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.



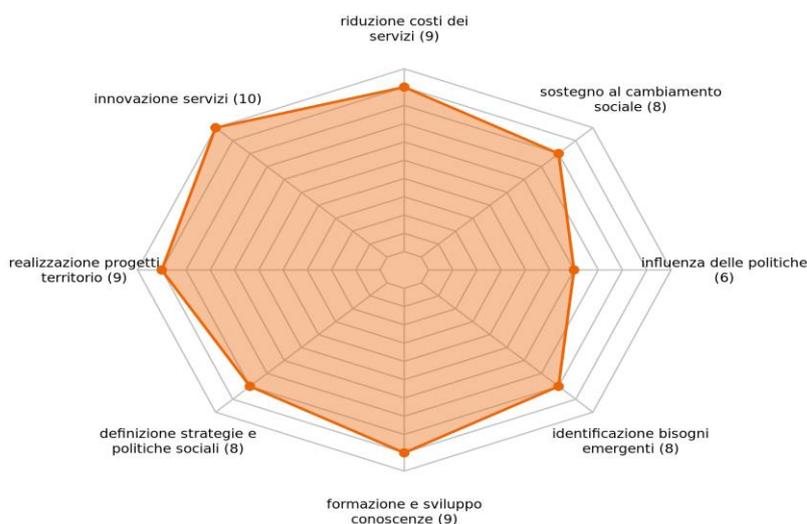
## Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Ephedra agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, nuove norme e nuove linee e modalità di finanziamento alle organizzazioni di Terzo settore.

## Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese sono poi rappresentati dalle compartecipazioni al capitale sociale. La cooperativa partecipa al capitale sociale di 1 organizzazione.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2024 Ephedra ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati coordinati solo in pochi casi da azioni di rete strutturate: la cooperativa sociale Ephedra infatti aderisce solo a associazioni di rappresentanza e consorzi di cooperative sociali.

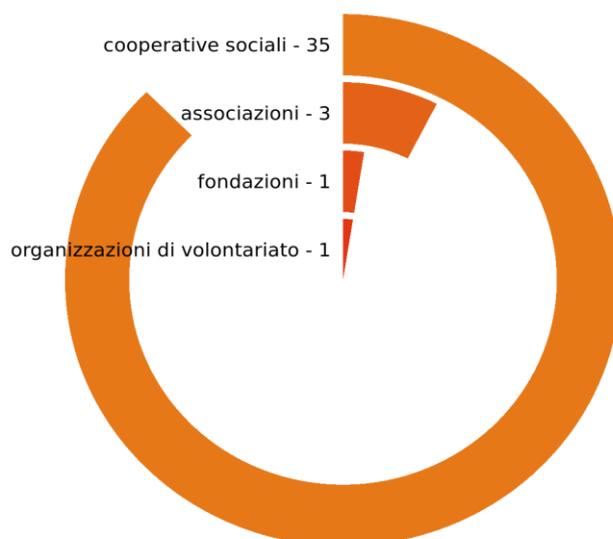
### **Le Adesioni**

Associazioni di rappresentanza 1

Consorzi di cooperative sociali 1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia certamente al centro di una fitta rete di organizzazioni di Terzo Settore.

## La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore per la co-progettazione di servizi sul territorio, per la condivisione di conoscenze e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle azioni solidali in cui la cooperativa sociale è stata coinvolta: consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altre organizzazioni non-profit o cooperative sociali.

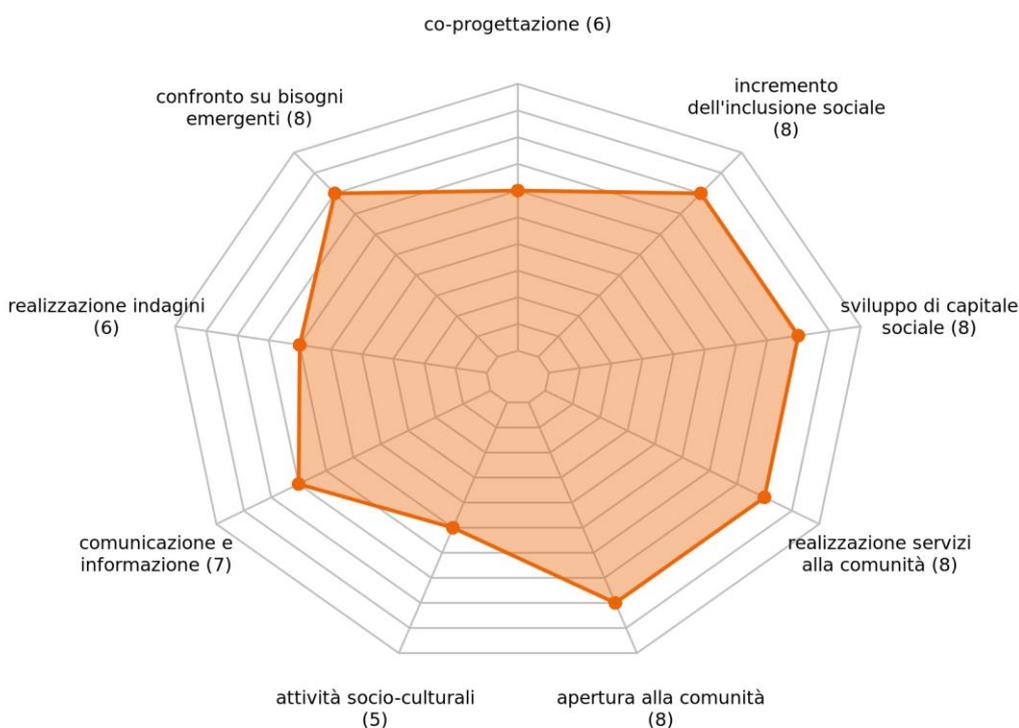
## Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale sia sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico utilizza tecnologie e accorgimenti avanzati per il risparmio energetico.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Ephedra ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto il coinvolgimento della comunità in tavoli di lavoro e di co-progettazione, l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, l'apertura delle attività statutarie e dei servizi della cooperativa ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

## Processi sulla collettività



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo e sito internet.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale

della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Ephedra di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

**Coesione sociale** Ephedra ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune e con minori ma sempre significativi risultati ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale.

**Integrazione e inclusione sociale** Ephedra ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

**Impatto sociale** Ephedra ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle percezioni

di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale.